

LE AGEVOLAZIONI

INCREMENTO DEI SOCI IN PUGLIA

ACCESSO AL CREDITO

«Nella regione offerte alle banche interventi in favore delle imprese in misura dell'80% dei finanziamenti»

Cofidi, una garanzia per le aziende in crisi

Il presidente Santamaria: siamo l'amico che dà una mano

NICOLA FRAGASSI

● **BARI.** Più che un raggio di sole che squarcia il buio del tunnel della crisi è una vera e propria boccata di ossigeno per le tante imprese in difficoltà. La Cofidi (Consorzio cooperativa artigiani fidi) Puglia è diventata sempre più un punto di riferimento per i piccoli e medi imprenditori pugliesi che, molto spesso, sono in grandissima difficoltà a far quadrare i conti di una gestione che assume i contorni di un rebus. «Diamo collaborazione alle imprese, rappresentiamo l'amico che può darti una mano - afferma il presidente di Cofidi Puglia, **Vitantonio Santamaria**, al timone del gruppo dal 1998 - diamo una possibilità alle aziende che in questo momento non vivono momenti facili: prestiamo la nostra garanzia nei confronti del sistema bancario».

Un ruolo fondamentale, quindi, in un contesto nazionale davvero difficile in cui le banche fanno orecchie da mercante e non tendono la mano ai nostri imprenditori. E gli sforzi dei vertici della Cooperativa sono stati premiati. «Stiamo andando in controtendenza - prosegue il presidente Santamaria - perché in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando in tanti hanno deciso di

investire, al punto che abbiamo chiuso il bilancio, appena approvato, con un incremento di 722 soci». Ebbene sì, gli imprenditori pugliesi hanno compreso che era giunto il momento di rischiare e di investire, per uscire dalle sabbie mobili di una situazione che per molti potrebbe diventare senza ritorno. «Capitalizzazioni, acquisto di macchinari, realizzazione e ristrutturazioni di opifici - conferma Santamaria - questo ci chiedono i nostri soci: se per alcuni la crisi si-

IL SALVAGENTE

«A disposizione anche un fondo che ha permesso di salvare dall'usura centinaia di aziende»

gnifica la morte, per altri è una opportunità da cogliere per il rilancio».

Da giugno 2009 al giugno 2010 si sono registrati 61 milioni di finanziamenti ed il 69 per cento di essi è destinato ad investimenti. «Per questi finanziamenti - afferma soddisfatto il presidente - Cofidi Puglia ha deliberato di offrire alle banche la garanzia, a favore delle imprese, in

misura dell'80 per cento, aumentando decisamente le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese».

Una boccata di ossigeno per gli imprenditori, dunque, ma anche un salvagente importante per gli imprenditori in grave crisi ed entrati nella terribile morsa dell'usura. Cofidi Puglia, infatti, anche grazie a finanziamenti pubblici nazionali, gestisce un Fondo antiusura che ha permesso di salvare dall'usura centinaia di aziende. «Nell'ultimo periodo siamo riusciti a garantire - conferma Santamaria - venticinque operazioni per un totale di 477mila euro. Gli imprenditori in difficoltà vanno aiutati, non affossati».

Dunque, tanto lavoro a favore delle imprese, un «positivo risultato dovuto anche a potenziamento e razionalizzazione del sistema Cna». Ma Cofidi Puglia non si ferma qui e vuole affrontare una nuova, importante sfida. «Col bilancio appena approvato - afferma Vitantonio Santamaria - abbiamo raggiunto il livello per essere equiparati ad una banca. Lo diventeremo, la trasformazione avverrà ma prima di buttarci in settori non nostri vogliamo prepararci nel migliore dei modi, faremo un passo per volta». Il futuro è dietro l'angolo.



CONSORZIO COOPERATIVO
La Cofidi Puglia è al fianco delle aziende in difficoltà

Formazione e lotta all'abusivismo Dentalevante oggi e domani a Bari

■ Oltre mille fra dentisti, odontotecnici, igienisti si confronteranno a Bari, oggi e domani, nella Fiera del Levante per la 16esima edizione del Dentalevante VIII Memorial Giuseppe Sfrégola organizzato dall'Andi (l'associazione nazionale dentisti italiani). Le passate edizioni del Dentalevante si sono dimostrate le più numerose del Sud d'Italia sia per partecipanti che per mostra merceologica con una superficie di oltre 10.000 metri quadrati.

La due giorni ha l'obiettivo di formare i giovani odontoiatri, attuare corsi di aggiornamento multidisciplinari ed al tempo stesso discutere di prevenzione orale e medicina estetica. Ma non solo: domani è prevista una tavola rotonda per discutere con esponenti politici locali degli effetti della crisi economica sul settore. Infatti la crisi ha influito anche sul numero di prestazioni richieste dai cittadini che oggi, più che in passato si rivolgono a «falsi dentisti» per risparmiare. Va ricordato che l'Andi con i suoi 23 mila iscritti in Italia ed i 1100 soci in Puglia è impegnata nel combattere l'abusivismo. In questo modo s'intende tutelare da un lato la salute dei cittadini e dall'altro la professione odontoiatrica. Infatti i dentisti abusivi sono visti da alcuni pazienti come fonte di risparmio e questo oltre a danneggiare la loro salute orale, è fonte di concorrenza, sleale, all'attività odontoiatrica. Per combattere l'abusivismo: l'Andi in primo luogo punta ai controlli antiabusivismo dei Nas e poi all'accordo bipartisan inizialmente proposto dall'allora ministro della Salute **Livia Turco** e portato avanti dall'attuale e sottoscritto con il ministro prof. **Ferruccio Fazio** che prevede prezzi calmierati per favorire chi ha un reddito non superiore a 8000. «In questo modo s'intende - ha dichiarato **Roberto Maffei**, presidente Andi Bari - tutelare da un lato la salute dei cittadini e dall'altro la professione odontoiatrica».

La Gazzetta del Mezzogiorno è ovunque con te

Su carta e...



... su Pc

Con pochi clic puoi leggerla sin dalla mattina, ovunque tu sia, in Italia o in giro per il mondo
Abbonati all'indirizzo

www.lagazzettadelmezzogiorno.it